

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.

align[™]

Transforming smiles, changing lives.

**Oral Health Suite e Invisalign Outcome Simulator Pro:
dalla scansione alla decisione clinica**
Camillo D'Arcangelo, Giuseppe Marano

Camillo D'Arcangelo

Professore Ordinario di Odontoiatria Restaurativa. Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università di Chieti-Pescara dal 2017 al 2020. Titolare dell'Insegnamento di Odontoiatria Restaurativa presso il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria e presso il Corso di Laurea di Igiene Dentale dell'Università di Chieti-Pescara. Past-Presidente della SIDOC (Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice). Active Member di ESCD (Società Europea di Cosmetica Dentale). Responsabile delle Unità Operative di Odontoiatria Restaurativa e Endodonzia della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Chieti-Pescara. Direttore del Corso di Perfezionamento di "Odontoiatria Estetica Minimamente Invasiva" dell'Università di Chieti-Pescara. Presidente dello Scientific Board dell'Associazione Scientifica Internazionale "Jules Allemand Trophy". Autore del libro "Endoprosthodontics" tradotto in 7 lingue e Best Seller mondiale in Odontoiatria.

Autore del libro "E.F.P. (Esthetics-Function-Posture) Approach" tradotto in 2 lingue. Membro dell'Editorial Board di prestigiose riviste internazionali. Professore Onorario dell'Accademia Ucraina di Stomatologia Medica.

Relatore invitato ai più prestigiosi Congressi Internazionali nel campo dell'Odontoiatria Estetica e Funzionale. Autore di oltre 100 pubblicazioni sulle più quotate riviste nazionali e internazionali.

Giuseppe Marano

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Presso la stessa Università ha frequentato dapprima il Corso di Perfezionamento in Implantologia Orale ed ha poi conseguito la specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica. Ha quindi conseguito con lode il Master in Odontologia Forense presso l'Università degli studi di Firenze. È stato docente del Corso di Perfezionamento in Gnatologia Posturale, nonché cultore della materia presso le cattedre di Patologia Speciale Odontostomatologica e Clinica Odontostomatologica del CLOPD dell'Univ. degli Studi di Roma "Tor Vergata". È stato docente del Corso di Perfezionamento in Implantologia dell'Università di Chieti. È stato consulente del Pronto Soccorso Odontoiatrico del Policlinico "Tor Vergata" di Roma.

È docente del corso di Implantologia avanzata tenuto a Verona in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché del Master di II livello in Protesi fissa su denti naturali e su impianti presso l'Università La Sapienza di Roma.

Ha frequentato il Misch Implant Institute di Birmingham (Michigan).

Ha curato l'edizione italiana del libro "Radiologia Odontoiatrica. Principi ed interpretazione" di White e Pharoah e del libro "Patologia Orale in Sintesi" di Scully et al., edito dalla EMSI. Autore di numerose pubblicazioni su riviste del settore.

Fa parte dell'editorial board delle riviste Oral & Implantology e dell'International Journal of Oral and Craniofacial Science. Svolge la libera professione a Roma.

La fase diagnostica è il momento più strategico dell'intero percorso terapeutico: da essa dipendono la precisione clinica, la pianificazione interdisciplinare e, non da ultimo, il coinvolgimento attivo del paziente. L'integrazione dello **scanner iTero** con le funzionalità avanzate della **Align Oral Health Suite** e dell'innovativo **Invisalign Outcome Simulator Pro** consente oggi di trasformare la visita iniziale in una vera e propria esperienza digitale ad alta interazione.

Minima invasività. Mito o realtà? *Minimal invasiveness Myth or reality*

26-28 febbraio 2026

Saranno affrontati i seguenti aspetti:

- **Diagnosi precoce** grazie alla tecnologia **NIRI (Near Infrared Imaging)** per l'intercettazione delle lesioni cariose interprossimali e all'integrazione con **Align X-ray Insights** per una valutazione immediata e accurata;
- **Monitoraggio dinamico** dell'evoluzione clinica nel tempo attraverso visualizzazioni comparative e strumenti dedicati della Align Oral Health Suite (occlusione, gengive, migrazioni dentarie);
- **Comunicazione clinico-paziente potenziata** con l'utilizzo di **Invisalign Outcome Simulator Pro**, che consente di mostrare in tempo reale scenari di trattamento personalizzati e di visualizzare i possibili risultati finali, rendendo il paziente protagonista del proprio percorso terapeutico;
- **Workflow diagnostico integrato**, in cui dati digitali, immagini e simulazioni diventano elementi centrali per migliorare la precisione clinica, documentare nel tempo e facilitare la pianificazione interdisciplinare.

Grazie all'utilizzo combinato di iTerio, Align Oral Health Suite e Invisalign Outcome Simulator Pro, la diagnosi si evolve da semplice raccolta dati a **strumento di decisione clinica, comunicazione efficace e fidelizzazione**.

Un incontro pensato per chi desidera portare la **diagnosi digitale a un livello superiore**, sfruttando appieno il potenziale dell'ecosistema Align per un'odontoiatria moderna, predicibile e coinvolgente.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



CARLO DE GIORGI
L'ECCELLENZA NELLE SCELTE

Gestione dei casi endodontici complessi: dalla diagnosi al trattamento
Roberto Fornara

Roberto Fornara

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Università di Pavia nel 1995, si dedica da sempre all'endodonzia clinica, alla formazione e alla ricerca. È coautore di diversi testi di riferimento nel settore e ha coordinato l'Atlante di anatomia endodontica pubblicato da Tecniche Nuove. Socio attivo della SIE dal 2003, è stato Presidente della Società Italiana di Endodonzia nel biennio 2021-2022 ed è attualmente Immediate Past President. Dal 2011 è Certified Member della European Society of Endodontology e ricopre il ruolo di Certified Speaker per la Digital Dental Society. Da anni collabora con riviste scientifiche come membro di comitati editoriali e svolge attività accademica come Visiting Professor presso l'Université Internationale d'Agadir e come professore a contratto all'Università di Salerno. Ha insegnato per oltre un decennio nella Scuola di Odontoiatria dell'Università degli Studi di Milano ed è stato docente in programmi post-laurea in diverse università italiane. Autore e coautore di articoli scientifici su riviste indicizzate, è relatore in congressi nazionali e internazionali su temi di endodonzia, restaurativa e odontoiatria digitale, oltre che docente in corsi pratici di endodonzia e diagnostica 3D. Libero professionista dal 1996, dal 2005 dirige il proprio studio odontoiatrico a Marcallo con Casone, in provincia di Milano.

ABSTRACT DA PERVENIRE

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



Sagomatura intelligentemente invasiva: quando è davvero necessario essere minimamente invasivi?

Marco Seracchiani, Alessio Zanza

Marco Seracchiani

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Università Sapienza di Roma nel 2019. Nel 2023 completa il Dottorato di Ricerca in Discipline Odontostomatologiche con il giudizio di Ottimo con Lode presso lo stesso Ateneo. Nel 2022 comincia la specializzazione in chirurgia orale presso Sapienza Università di Roma.

Dal 2019 svolge attività di tutoraggio ed insegnamento presso il Master di Endodonzia dell'Università Sapienza di Roma, diretto dal Prof. Gianluca Gambarini.

Autore di oltre 40 articoli su riviste internazionali, ha svolto diverse conferenze sia nazionali che internazionali in ambito endodontico. Socio attivo dal 2022 dell'Accademia Italiana di Endodonzia e dal 2023 della Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice. Svolge la sua attività clinica prevalentemente nel campo dell'endodonzia ortograde, della riabilitazione post-endodontica in digitale e della chirurgia.

Alessio Zanza

Laurea in Odontoiatria con voto di 110/110 cum laude presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dottorando di Ricerca in "Tecnologie innovative delle malattie dello scheletro, della pelle e del distretto oro-cranio-facciale" presso l'Università di Roma La Sapienza. Professore affiliato presso la facoltà di medicina dentale, Università di medicina, Tirana, Albania. Tutor presso il Dipartimento di Scienze Orali e Maxillo-Facciali, Università Sapienza di Roma. Relatore a più di 60 congressi internazionali e nazionali. Socio attivo dell'Accademia Italiana di Endodonzia (AIE). Socio attivo della Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice (SIDOC). Membro registrato dell'European Society of Endodontology (ESE). Key Opinion Leader per Coltene dal 2023.

Membro dell'Editorial Board di diverse riviste internazionali impattate o indicizzate. Membro del comitato direttivo dell'associazione scientifica AGISI (Associazione Gruppo Italiano Studi Implanto-protetici).

La mininvasività in endodonzia è diventata un vero e proprio mantra, talvolta persino una moda. Ma è davvero sempre la scelta migliore? Preservare tessuto dentale significa potenzialmente aumentare la resistenza del dente trattato endodonticamente, tuttavia, non è ancora chiaro fino a che punto questo approccio abbia un reale senso clinico. La letteratura scientifica propone di adottare una strategia "intelligentemente invasiva", capace di ridurre i rischi intra-operatori e di garantire il successo del trattamento. Durante l'aperitivo discuteremo del principio "as small as practical": quando la conservazione è un vantaggio e quando, invece, rischia di trasformarsi in un ostacolo. Analizzeremo i pro e i contro della mininvasività, con un focus sulle più recenti innovazioni tecnologiche, come gli strumenti HyFlex OGSF (Coltene), progettati per supportare questo approccio.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



4D workflow: una vera rivoluzione
Emanuele Ambu

Emanuele Ambu

Si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna nel 1989 e si perfeziona in Endodonzia presso l'Università di Firenze. È "Clinical Assistant Professor" al CLOPD della Università di Siena e Co-Direttore del Diploma di Microendodonzia dell'Universitat de Valencia (Spagna). Autore di libri, CD Rom ed articoli a tema endodontico, è socio attivo della SIE dal 1999, Certified Member ESE dal 2001 e Socio Attivo AIE dal 2013. Relatore Internazionale dal 1995, svolge la Libera Professione limitatamente alla Micro Endodonzia Clinica e Chirurgica nel suo ambulatorio di Bologna.

4D workflow della FKG non è solo una diversa strumentazione, ma un radicale cambio nella filosofia del trattamento endodontico. Laddove la quasi totalità degli strumenti proposti dalle aziende produttrici si limita a sagomare solo una parte dei canali, soprattutto nel caso di quelli ovali, causando intasamento di detriti nelle parti non toccate e quindi riducendo la prognosi, 4D workflow propone strumenti in grado di adattarsi a tutte le anatomie endodontiche, toccando la massima parte delle pareti. L'uso integrato di irriganti come il Dual-rinse permette poi di aumentare la rimozione dei detriti, ottimizzando la sequenza che prevede anche coni di carta e di guttaperca adatti a questa sistemica.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



**Il protocollo R2C Root to Crown: approccio minimamente
invasivo dalla radice alla corona**
Luigi Generali

Luigi Generali

Professore Associato di Malattie Odontostomatologiche (MEDS-16A) presso il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UniMoRe). Presidente del Corso di Laurea in Igiene Dentale di UniMoRe. Segretario Nazionale della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Past President Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria di UniMore Responsabile dei corsi di Odontoiatria Ricostruttiva (Corso di Laurea in Igiene Dentale) e di Endodonzia (Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria). Responsabile dell'attività ambulatoriale di Endodonzia presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena. Socio attivo dell'Accademia Italiana di Endodonzia (AIE), Socio Accademico della Società Italiana di Endodonzia (SIE), Socio Attivo della Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice (SIDOC). È autore e coautore di oltre 200 contributi scientifici (articoli e atti di convegni) e 4 capitoli di libri. 107 articoli sono indicizzati nel database di Scopus. Relatore a numerosi corsi e congressi in Italia e all'estero.

Saranno illustrate le fasi ed i vantaggi clinici di una soluzione integrale minimamente invasiva, iniziando da un accurato accesso ed una strumentazione canalare adeguata a preservare dentina, come il nuovo file **Reciproc Minima** e, contemporaneamente, ad ottenere un'efficace pulizia e detersione dei canali radicolari. Analogamente, l'esecuzione di un restauro diretto non può prescindere dall'uso del composito fluido bulk fill **SDR Flow+**, a cui si affianca il composito universale **Ceram.X Spectra ST** con tecnologia SphereTEC. Il legame adesivo dei restauri in composito è garantito dall'adesivo universale **Prime & Bond Active** mentre il sistema di matrici sezionali **Palodent V3** permette la creazione di un punto di contatto ideale e predicibile. I partecipanti potranno effettuare una prova pratica con Reciproc Minima in combinazione con il motore endodontico di ultima generazione **X-Smart Pro+**.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



Decision making nel ritrattamento canalare non chirurgico: come il Procodile può semplificare il ripristino della pervietà apicale e Komet BioRepair può massimizzare il successo del trattamento nei casi di alterazioni iatrogene dell'anatomia endodontica

Francesca Parducci

Francesca Parducci

Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2006 presso l'Università degli Studi di Genova con 110/110 e lode e dignità di stampa con tesi a titolo " la malattia parodontale e il parto sottopeso e pretermine". Ha conseguito prima il Master di II livello in Chirurgia Orale presso l'università di Pisa e quindi il Master di II livello in Parodontologia presso l'Università degli Studi di Torino. Nello stesso periodo ha frequentato la Sezione di Parodontologia presso la C.I.R. Dental School, Università di Torino, ove è stata tutore degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria e ha avuto ruolo di tutore nel Master in Parodontologia riconosciuto dalla Federazione Europea (EFP). Lavora come libera professionista presso il proprio studio di Ovada e come collaboratore in endodonzia, chirurgia parodontale presso altri studi. Tiene corsi di formazione endodontica e ricostruttiva post endodontica . Ha rivestito il ruolo di professore a contratto per la Patologia Orale e la Propedeutica Clinica presso il corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Ateneo di Genova e ha avuto l'incarico di docenza per la Periomedicine nel Master di II livello in Parodontologia presso l'Università degli Studi di Torino. È Socio Attivo AIE (Accademia Italiana di Endodonzia), Socia Ordinaria AIC (Accademia italiana di Conservativa), SIDP (Società Italiana di Parodontologia), e socio ICD (International College of Dentist). Ha frequentato corsi di perfezionamento in Protesi e in Odontoiatria pediatrica, seguenumerosi corsi di aggiornamento in Italia e all'estero. Co-autore di pubblicazioni su riviste internazionali.

I ritrattamenti rappresentano sicuramente delle situazioni critiche per il clinico e spesso, in passato, l'estrazione era l'opzione terapeutica preferita di fronte a un trattamento primario fallito. Oggi, grazie alle migliorate conoscenze e alle nuove risorse che la ricerca scientifica e tecnologica mette a disposizione, il clinico può dotarsi delle **migliori risorse diagnostiche e terapeutiche per ottenere un risultato sicuro con alte percentuali di predicibilità e di successo a lungo termine**. Tra questi tecnologici tools ci sono anche strumenti reciprocanti come i **Procodile** che, garantendo un equilibrio perfetto tra flessibilità e resistenza, forniscono un **minore rischio di frattura**, progressione fluida anche in canali curvi e stretti e un' **evacuazione ottimizzata dei trucioli** per un trattamento più rapido. La sezione a doppia S italiana ottimizza l'efficienza del taglio per **rimuovere il tessuto dentinale infetto in modo efficace con minore stress sulla parete dentinale**. In molti casi di fallimento della terapia canalare primaria, l'elemento da sottoporre a ritrattamento presenta delle **alterazioni iatrogene dell'anatomia endodontica** che complicano ulteriormente il recupero del dente e rappresentano una sfida anche per l'operatore più esperto. In questi casi **Komet BioRepair**, cemento bioceramico pronto all'uso, progettato per riparazioni endodontiche complesse, ci aiuta con la sua **biocompatibilità** a favorire la rigenerazione tissutale, con l'**effetto battericida** a ridurre le reazioni infiammatorie postrattamento, ma è anche facilmente rilevabile nelle immagini radiografiche, grazie all'**alta radiopacità**, facilitando il controllo della corretta applicazione nel tempo.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



Precisione e controllo apicale: la nuova era della sagomatura con TriAuto ZX2
Gabriele Ragucci

Gabriele Ragucci

Laureato in Odontoiatria e Protesi dentale presso Universidad Europea de Valencia, ha ottenuto il Diploma di Odontoiatria Conservativa Estetica presso la Universidad Pública de Valencia. Ha ottenuto il Diploma di Odontoiatria Conservativa Estetica presso la Universidad Pública de Valencia.

Professore al master di endodonzia Università di Siena. Professore al master di endodonzia Università di Valencia.

Negli ultimi anni la sagomatura endodontica ha vissuto una profonda evoluzione grazie all'integrazione tra motori endodontici e localizzatori apicali elettronici di ultima generazione. Il TriAuto ZX2 (J. Morita, Kyoto, Japan) rappresenta un punto di svolta in questo ambito, combinando in un unico dispositivo la misurazione apicale in tempo reale con un sistema di controllo del torque e della velocità estremamente sensibile.

L'obiettivo di questa relazione è analizzare come l'utilizzo del TriAuto ZX2 consenta una sagomatura più predicibile, sicura e biologicamente rispettosa. Verranno presentati protocolli operativi standardizzati per canali semplici e complessi, con focus sull'interazione dinamica tra feedback apicale e torque reattivo durante l'avanzamento dello strumento.

Minima invasività. Mito o realtà? Minimal invasiveness Myth or reality

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



ORODEKA®

L'impiego delle leghe termo-trattate nella sagomatura: preservare la dentina pericervicale e gestire correttamente i diametri apicali in una visione moderna dell'endodonzia

Fabio Piccotti

Fabio Piccotti

Dal 2008 svolge attività clinica in odontoiatria con particolare interesse per l'endodonzia e le tecniche microinvasive. Ha iniziato la sua carriera presso lo Studio Manfredini, dove, oltre alla pratica clinica, ha partecipato a progetti di ricerca in gnatologia ed Evidence Based Dentistry. In seguito ha lavorato come endodontista presso la struttura Art s.r.l., ampliando poi la propria attività, dal 2010, allo studio Microdentistry di Firenze, Milano e Roma, dove utilizza microscopio operatorio e tecnologie laser.

Dal 2014 ricopre incarichi di responsabilità clinica e gestionale all'interno del network Excellence Dental Network e della Società Prevenzione e Servizi Sanitari, contribuendo alle decisioni strategiche aziendali fino alla conclusione della collaborazione nel 2023. Nel 2019 ha co-fondato il gruppo Shape It, dedicato alla formazione in odontoiatria microinvasiva, con attività sia in Italia sia all'estero. Parallelamente porta avanti un'intensa attività didattica: ha organizzato corsi di microendodonzia laser-assistita, collaborato con Italian Dental Education per programmi specialistici e svolto attività di formatore "one to one". È Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Endodonzia e tutor del CadaverLab AIE. Collabora come opinion leader e advisor con aziende del settore ed è reviewer per il Journal of Oral & Facial Pain and Headache.

La moderna endodonzia richiede protocolli che garantiscano efficienza operativa senza compromettere la resistenza del dente trattato. L'introduzione delle leghe termo-trattate ha rivoluzionato l'approccio alla sagomatura canalare, rendendo possibile un equilibrio tra efficacia di detersione, rispetto dell'anatomia e preservazione della dentina pericervicale, elemento chiave per la prognosi a lungo termine del dente.

Saranno analizzati i principi biomeccanici alla base dell'utilizzo delle leghe termo-trattate, illustrando come la loro maggiore flessibilità e resistenza ciclica si traducano in una gestione più sicura e predicibile dei canali radicolari. Saranno inoltre approfondite strategie cliniche per la corretta definizione dei diametri apicali, con l'obiettivo di ottimizzare la pulizia e il sigillo endodontico, riducendo al minimo i rischi di indebolimento strutturale.

Minima invasività. Mito o realtà? *Minimal invasiveness Myth or reality*

26-28 febbraio 2026

Giovedì, 26 febbraio 2026 17.30-19.00

APERITIVO CON IL RELATORE TAVOLE CLINICHE SPONSORIZZATE **IN CONTEMPORANEA**

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al Congresso. Saranno accettate le prime 15 richieste per ciascuna iniziativa. È possibile selezionare quello di interesse al momento dell'iscrizione al Congresso.



Protocollo di strumentazione con tecnica reciprocante Excalibur PRO e otturazione endodontica con bioceramico NeoSealer flo: strategie cliniche per risultati ripetibili

Andrea Spinelli, Fausto Zamparini

Andrea Spinelli

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Bologna nel 2017, ha conseguito nel 2020 il Master in Endodonzia Clinica diretto dal Professor Prati presso la stessa università. Nel 2024 consegue il Dottorato di Ricerca discutendo una tesi dal titolo "Novel Biomaterials for Regeneration of Periapical Bone Defects in Endodontic Therapy".

Dal 2018 ad oggi è docente al Master di Endodonzia e tutor clinico e didattico nel reparto di Endodonzia dell'Università di Bologna diretto dal Professor Prati. Dal 2023 è Professore a contratto nel Corso di Laurea in Odontoiatria presso la stessa università. Si occupa di attività di ricerca, didattica e clinica, con particolare interesse per studi clinici in ambito endodontico. Autore di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e relatore in congressi nazionali e internazionali. Svolge attività libero professionale a Bologna.

Fausto Zamparini

Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Perugia nel 2012, ha conseguito un Master in Endodonzia Clinica all'Università di Bologna nel 2015. Dal 2016 è docente e tutor nella sezione clinica endodontica diretta dal Prof. Carlo Prati e collabora con il laboratorio di Biomateriali guidato dalla Prof.ssa Maria Giovanna Gandolfi. Nel 2019 ha ottenuto il dottorato in Scienze Biomediche e nel 2022 è diventato Ricercatore (RTDa) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie. Ha pubblicato 67 articoli scientifici, con oltre 1000 citazioni e un H-index di 19. La sua ricerca si concentra sulle tecniche di trattamento canalare, con particolare attenzione ai fattori di rischio e ai risultati clinici nei trattamenti endodontici primari e secondari. Parallelamente, si dedica allo studio di biomateriali bioattivi e sealers bioceramici.

L'introduzione di strumenti reciprocanti in Nichel-Titanio (NiTi) di ultima generazione e sottoposti a trattamento termico ha reso la sagomatura endodontica più semplice e riproducibile, riducendo i margini d'errore e migliorando l'outcome; parallelamente, l'impiego di sealer bioceramici premiscelati e bioattivi, utilizzabili sia con tecniche a caldo sia a freddo favorisce la guarigione periapicale e consolida la standardizzazione della procedura: verranno discussi i vantaggi e le implicazioni cliniche di entrambe le innovazioni, proponendole come standard nella pratica quotidiana.